

REPUBBLICA ITALIANA

**REGIONE SICILIANA**

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

---

**IL DIRIGENTE GENERALE**

---

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il **Decreto Legislativo n° 152 del 03 aprile 2006** "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la **Legge Regionale n° 9 del 16 dicembre 2008** "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il **Decreto del Presidente della Regione Siciliana n° 3076 del 24 maggio 2016** con il quale al **dott. Maurizio PIRILLO** è stato conferito l'incarico di **Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti** afferente l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO il **Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n° 1040 del 08 luglio 2016** con il quale all'ing. **Calogero GAMBINO** è stato conferito l'incarico di **Dirigente del Servizio VI** presso lo stesso Dipartimento;
- VISTA la **nota SAGE/CM prot. n° 411 del 20 marzo 2013** con la quale la Società "ENI Mediterranea idrocarburi S.p.A." (nel seguito **ENIMED**) ha comunicato che in data 19 marzo 2013, lungo la linea di collegamento adibita al trasporto di gasolio flussante che dall'area pozzo "Armatella I" afferisce alla "Cameretta 1", si è determinata una situazione di potenziale superamento della Concentrazione delle Soglie di Contaminazione (CSC) in relazione alla specifica destinazione d'uso del sito interessato dall'evento;
- VISTA la **nota TEGE-RIBO/RM n° 573 del 18 aprile 2013** con la quale la Società **ENIMED** ha trasmesso il **Piano della caratterizzazione relativo all'evento verificatosi il 19 marzo 2013 nel Comune di Gela e denominato "Linea trasporto flussante Ø = 3" da area pozzo "Armatella I" a "Cameretta I"**, foglio 14, particelle n. 4-35-36-46-47-49-50, foglio 15, particelle n. 23-24-25-41-85-86-109, foglio 52, particelle n. 10-174, foglio 60, particelle n. 1-2-6-67-68-69-70" e identificato nel documento n°: **RIBO-REL-B-126 (aprile 2013)**;
- VISTO il **progetto Piano della caratterizzazione ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e relativo rapporto sullo stato di avanzamento delle attività di MISE "Linea trasporto flussante Ø 3" da area pozzo Armatella 1 a Cameretta 1" - evento del 19 marzo 2013, comune di Gela (CL)** e identificato nel documento n°: **RIBO-REL-B-126 (aprile 2013)**;



- VISTA la nota del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti prot. n° 24138/S6. UOB.4 del 13 giugno 2013 con la quale è stata convocata la Conferenza di Servizi del 04 luglio 2013 per l'approvazione del suddetto Piano di Caratterizzazione;
- VISTA la nota **TEGE-RIBO/RM n° 892 del 20 giugno 2013** con la quale la Società **ENIMED** ha trasmesso *Documentazione integrativa al Piano della caratterizzazione relativo all'evento verificatosi il 19 marzo 2013 nel Comune di Gela e denominato "Linea trasporto flussante Ø 3" da area pozzo "Armatella I" a "Cameretta I", foglio 14, particelle n. 4-35-36-46-47-49-50, foglio 15, particelle n. 23-24-25-41-85-86-109, foglio 52, particelle n. 10-174, foglio 60, particelle n. 1-2-6-67-68-69-70"* quale parte integrante del documento n°: RIBO-REL-B-126 (aprile 2013);
- VISTO il verbale della Conferenza di Servizi del 04 luglio 2013;
- VISTA la nota **TEGE-RIBO/RM n° 1514 del 19 novembre 2013** con la quale la Società **ENIMED** ha trasmesso:
- *Intervento di MISE – Relazione di fine lavori*, documento n°: **RIBO-REL-B-132 (novembre 2013)**;
  - *Proposta d'indagine per la valutazione dei valori di fondo nei suoli e nelle acque di falda*, documento n°: **050001-ENG-R-RH-0022 Rev. EX00 (13 settembre 2013)**;
  - *Programma lavori – attività di caratterizzazione ambientale previste dal Piano di Caratterizzazione istruito nella conferenza dei servizi del 04 luglio 2013.*
- Quali parti integranti del Piano di Caratterizzazione e in risposta alle osservazioni espresse in sede di conferenza di servizi del 04 luglio 2013;
- VISTA la **Determina del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n° 132 del 17 febbraio 2014** che costituisce parte integrante della presente Determina;
- VISTA la nota **TEGE-RIBO/RM n° 225 del 21 febbraio 2014** con la quale la Società **ENIMED** ha comunicato *l'Inizio attività di caratterizzazione ambientale così come prevista dal Piano di Caratterizzazione ambientale relativo all'evento verificatosi il 19 marzo 2013 nel Comune di Gela e denominato "Linea trasporto flussante Ø 3" da area pozzo "Armatella I" a "Cameretta I", foglio 14, particelle n. 4-35-36-46-47-49-50, foglio 15, particelle n. 23-24-25-41-85-86-109, foglio 52, particelle n. 10-174, foglio 60, particelle n. 1-2-6-67-68-69-70"*;
- VISTA la nota **TEGE-RIBO n° 467 del 09 aprile 2014** con la quale la Società **ENIMED** ha risposto in merito a quanto disposto dall'*art.2 – obiettivi del progetto* della predetta *D.D.G. n° 132/2014*, per la parte riguardante il rispetto dei limiti della **Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza** del decreto legislativo 152/2006 applicati alle **acque superficiali** del torrente "Magazzinazzo";
- VISTA la nota **TEGE-RIBO/RM n° 874 del 08 luglio 2014** con la quale la Società **ENIMED** ha comunicato quale soggetto non responsabile, ai sensi dell'*art. 245 del decreto legislativo 152/2006*, il superamento dei limiti previsti dalla predetta Tabella 3 per le acque superficiali del torrente "Magazzinazzo";



- VISTA la nota **TEGE-RIBO n° 1355 del 18 novembre 2014** con la quale la Società **ENIMED** ha chiesto, così come previsto dall'*art.6 – durata del provvedimento* della predetta *D.D.G. n° 132/2014*, **nulla osta per alcune indagini integrative;**
- VISTA la nota **TEGE-RIBO n° 241 del 13 febbraio 2015** con la quale la Società **ENIMED** ha trasmesso "*Relazione Tecnica di chiusura del Piano della caratterizzazione e Analisi di Rischio sito-specifica ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Linea trasporto flussante Ø 3" da area pozzo Armatella 1 a Cameretta 1 – evento del 19.03.2013" – Gela (CL)*, documento n°: **050001-ENG-R-RE-0032 Rev. EX00 (12 febbraio 2015);**
- VISTA la nota **TEGE-RIBO n° 633 del 19 maggio 2015** con la quale la Società **ENIMED** ha trasmesso *Aggiornamento attività presso area di spill - Linea trasporto flussante Ø 3" da area pozzo Armatella 1 a Cameretta 1 – Gela (CL)*, con il quale manifesta l'**intenzione di realizzare un impianto well-point ubicato a valle idrogeologica, in prossimità della porzione sud-ovest del sito;**
- VISTA la nota del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti prot. n° **26126/S6. UOB.4 del 15 giugno 2015** con la quale è stata convocata una Conferenza di Servizi per il 02 luglio 2015, non svoltasi per assenza dei convocati;
- VISTA la nota **TEGE-RIBO/RM n° 912 del 17 luglio 2015**, avente ad oggetto *Linea trasporto flussante Ø 3" da area pozzo Armatella 1 a Cameretta 1 – Gela (CL). Trasmissione esiti analitici delle campagne integrative di monitoraggio della qualità delle acque sotterranee di aprile, maggio e giugno 2015*, con la quale la Società **ENIMED** ha trasmesso copia dei rapporti di prova del Laboratorio incaricato;
- VISTA la nota **TEGE-RIBO n° 919 del 22 luglio 2015** con la quale la Società **ENIMED** ha trasmesso "*Relazione Tecnica descrittiva del modello numerico di flusso delle acque sotterranee" relativa all'Area Spill - Linea trasporto flussante Ø 3" da area pozzo Armatella 1 a Cameretta 1 – Gela (CL)*, documento n°: **050001-ENG-R-RC-0001 Rev. EX00 (20 luglio 2015);**
- VISTA la nota **TEGE-RIBO n° 1055 del 26 agosto 2015** con la quale la Società **ENIMED** ha comunicato la realizzazione del predetto impianto "well-point" e la sua messa a regime;
- VISTA la nota del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti prot. n° **45194/S6. UOB.4 del 26 ottobre 2015** con la quale è stata convocata la **Conferenza di Servizi del 26 novembre 2015**, avente ad oggetto *procedimento n° D960 13C19 – ARMATELLA1-CAMERETTA1 Convocazione Conferenza dei Servizi per "Analisi di Rischio sito-specifica" (documento: Syndial n° 050001-ENG-R-RE-0032 del 12 febbraio 2015 "Relazione Tecnica di chiusura del piano di caratterizzazione ed Analisi di Rischio sito-specifica) e successive integrazioni (documentazione ENIMED: TEGE/RIBO 00633 del 04/06/2015, TEGE-RIBO/RM 00912 del 17/07/2015, TEGE-RIBO 00919 del 22/07/2015 e TEGE-RIBO 01055 del 26/08/2015);*;
- VISTO il verbale della **Conferenza di Servizi del 26 novembre 2015;**
- VISTA la nota **TEGE-RIBO/LG n° 79/2016 del 02 febbraio 2016** con la quale la Società **ENIMED** ha trasmesso "*Aggiornamento delle attività in corso e programmate a valle dell'incontro tecnico con*



*ARPA del 18.12.2015 e della CdS del 26.11.2015 - Linea trasporto flussante Ø 3" da pozzo Armatella 1 a Cameretta 1, Gela (CL);*

VISTA la nota **TEGE-RIBO/LG n° 85/2016 del 05 febbraio 2016** con la quale la Società **ENIMED** ha trasmesso *Specifica tecnica per la realizzazione di indagini ambientali nei terreni delle aree esterne - Linea trasporto flussante Ø 3" da pozzo Armatella 1 a Cameretta 1, Gela (CL);*

VISTA la nota **TEGE-RIBO/LG n° 132/2016 del 19 febbraio 2016** con la quale la Società **ENIMED** ha trasmesso *"Documento di riepilogo sulle attività espletate nell'area spill linea trasporto flussante Ø 3" da area pozzo Armatella 1 a Cameretta 1 - Revisione dell'Analisi di Rischio sito specifica a seguito delle richieste/integrazioni emerse in sede di Conferenza dei Servizi del 26 novembre 2015 - Gela (CL)"* (documento: Syndial n° 050001-ENG-R-RV-0047, Rev.00 del 19 febbraio 2016);

VISTA la nota del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti prot. n° **45321/S6. UOB.2 del 26 ottobre 2016** con la quale è stata convocata la **Conferenza di Servizi del 14 dicembre 2016**, avente ad oggetto *procedimento n° D960 13C19 - ARMATELLA1-CAMERETTA1 Convocazione Conferenza dei Servizi per "Analisi di Rischio sito-specifica"* (documento: Syndial n° 050001-ENG-R-RV-0047, Rev.00 del 19 febbraio 2016 *"Revisione dell'Analisi di Rischio sito specifica a seguito delle richieste/integrazioni emerse in sede di Conferenza dei Servizi del 26 novembre 2015 - Gela (CL)"* (documentazione ENIMED: *TEGE/RIBO 00586 del 19/05/2016, TEGE-RIBO/LG 00132 del 19/02/2016;*

VISTO il verbale della **Conferenza di Servizi del 14 dicembre 2016;**

RITENUTO di dovere integrare la **Determina del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n° 132 del 17 febbraio 2014** che costituisce parte integrante della presente Determina.

## **D E T E R M I N A**

### **Art. 1 – oggetto e Soggetto Obligato**

La società **ENI Mediterranea Idrocarburi S.p.A.**, con sede legale in **Gela (CL) Strada Statale n° 117-bis (c.da Ponte Olivo)**, quale Soggetto Obligato (da qui in avanti S.O.), è autorizzata ad eseguire **le indagini ambientali nelle aree esterne e limitrofe all'area spill** individuata al foglio di mappa n° 15, particella n° 109, del comune di Gela, **secondo la soluzione progettuale** presentata con nota **TEGE-RIBO/LG 085/2016 del 05 febbraio 2016** ed identificata con il documento prodotto da **ARCADIS ITALIA S.r.l. n° 050001-ENG-R-RH-0052, Rev. 00 del gennaio 2016**, che costituisce parte integrante della presente determina.

### **Art. 2 – vincoli e prescrizioni**

Il S.O. dovrà realizzare **almeno 3 (tre) piezometri / pozzi di monitoraggio**, oltre quelli previsti nella soluzione progettuale autorizzata e posti a valle idrogeologica del sito di cantiere (Fig. 15, part. 109 del comune di Gela), **da realizzare nelle aree individuate catastalmente nel mappale del comune di Gela con le particelle 23, 35 e 36 del foglio n°15** e la cui ubicazione di dettaglio dovrà essere concordata sul campo con gli Organi di controllo.



Il S.O. dovrà acquisire le eventuali autorizzazioni e/o titoli previsti per l'occupazione temporanea delle aree come sopra individuate, ove queste non risultino di proprietà e/o non costituiscano oggetto di oneri e privilegi reali (quali servitù predeterminata, ecc.)

### **Art. 3 – comunicazioni e tempistica**

Il S.O. dovrà comunicare la data dell'inizio delle attività, con un'indicazione dei tempi previsti per l'esecuzione delle stesse, agli Enti competenti per Territorio e a questo Dipartimento, al fine di garantire l'esercizio del diritto di contraddittorio.

Inoltre, dovranno essere inviati a questo Dipartimento i risultati di verifiche, controlli e/o ispezioni effettuate da altre Autorità e/o Amministrazioni che possano alterare gli scopi e le finalità del presente provvedimento.

### **Art. 4 – efficacia e decadenza**

Avverso la presente determina può essere presentato ricorso al TAR entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla data di notificazione.

### **ART. 5 – durata del provvedimento**

L'intervento dovrà essere **completato** conformemente alle previsioni del progetto e comunque **entro e non oltre 12 mesi dalla data di notifica** del presente provvedimento.

Qualsiasi variazione dovrà essere preventivamente comunicata a tutti gli Enti e soggetti coinvolti e realizzata solo dopo aver ottenuto tutte i conseguenti pareri/nulla osta.

Eventuale motivata richiesta di rinnovo/proroga della presente autorizzazione dovrà essere presentata almeno 30 giorni prima della sua scadenza.

Palermo, lì 20 GEN. 2017

il Funzionario  
(dott. Raffaele N. CASTRO MAIORINI)



il Dirigente Generale  
(dott. Maurizio PIRILLO)

Il Dirigente del Servizio VI  
(ing. Calogero GAMBINO)

**MINUTTA**

D.D.G. N. 132

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 "*Norme in materia ambientale*";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 4 del 16 gennaio 2008 "*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D. Lgs. 152/2006 recante norme in materia ambientale*";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 205 del 03 dicembre 2010 "*Disposizioni di attuazione della Direttiva n°2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*";
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 5069 del 19 luglio 2012 con il quale al Dott. Marco Lupo è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTA la nota SAGE/CM prot. n. 411 del 20 marzo 2013 con la quale la Società "eni mediterranea idrocarburi S.p.A." (nel seguito ENIMED) comunica che in data 19 marzo 2013, lungo la linea di collegamento adibita al trasporto di gasolio fluente che dall'area pozzo "Armatella 1" afferisce alla "Cameretta 1", si è determinata una situazione di potenziale superamento della Concentrazione delle Soglie di Contaminazione (CSC) in relazione alla specifica destinazione d'uso del sito interessato dall'evento;
- VISTA la nota TEGE-RIBO/RM n. 573 del 18 aprile 2013 con la quale la Società ENIMED trasmette il "Piano della caratterizzazione relativo all'evento verificatosi il 19 marzo 2013 nel Comune di Gela e denominato "*Linea trasporto fluente Ø 3" da area pozzo "Armatella 1" a "Cameretta 1", foglio 14, particelle n. 4-35-36-46-47-49-50, foglio 15, particelle n. 23-24-25-41-85-86-109, foglio 52, particelle n. 10-174, foglio 60, particelle*



n. 1-2-6-67-68-69-70" e identificato nel documento n°: RIBO-REL-B-126 (aprile 2013);

- VISTO** il progetto "Piano della caratterizzazione ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e relativo rapporto sullo stato di avanzamento delle attività di MISE" "Linea trasporto flussante Ø 3" da area pozzo Armatella 1 a Cameretta 1" evento del 19 marzo 2013, comune di Gela (CL) e identificato nel documento n°: RIBO-REL-B-126 (aprile 2013);
- VISTA** la nota del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti prot. n. 24138/S6. U.O.B. 4 del 13 giugno 2013 con la quale è stata convocata la Conferenza di Servizi del 04 luglio 2013 per l'approvazione del suddetto Piano di Caratterizzazione;
- VISTA** la nota TEGE-RIBO/RM n. 892 del 20 giugno 2013 con la quale la Società ENIMED trasmette "Documentazione integrativa al Piano della caratterizzazione relativo all'evento verificatosi il 19 marzo 2013 nel Comune di Gela e denominato "Linea trasporto flussante Ø 3" da area pozzo "Armatella 1" a "Cameretta 1", foglio 14, particelle n. 4-35-36-46-47-49-50, foglio 15, particelle n. 23-24-25-41-85-86-109, foglio 52, particelle n. 10-174, foglio 60, particelle n. 1-2-6-67-68-69-70" quale parte integrante del documento n°: RIBO-REL-B-126 (aprile 2013);
- VISTO** il verbale della Conferenza di Servizi del 04 luglio 2013;
- VISTA** la nota TEGE-RIBO/RM n. 1514 del 19 novembre 2013 con la quale la Società ENIMED trasmette:
- "Intervento di MISE - Relazione di fine lavori" e identificato nel documento n°: RIBO-REL-B-132 (novembre 2013);
  - "Proposta d'indagine per la valutazione dei valori di fondo nei suoli e nelle acque di falda." e identificato nel documento n°: 050001-ENG-R-RH-0022 Rev. EX00 (13 settembre 2013);
  - "Programma lavori - attività di caratterizzazione ambientale previste dal Piano di Caratterizzazione istruito nella conferenza dei servizi del 04 luglio 2013".
- Quali parti integranti del Piano di Caratterizzazione e in risposta alle osservazioni esposte in sede di conferenza di servizi del 04 luglio 2013;
- CONSIDERATO** che le Conferenza di Servizi ha approvato Il Piano di Caratterizzazione sopra citato;
- RITENUTO** di potere e dover concludere il procedimento di approvazione del "Piano della caratterizzazione relativo all'evento verificatosi il 19 marzo 2013 nel Comune di Gela e denominato "Linea trasporto flussante Ø 3" da area pozzo Armatella 1 a Cameretta 1, foglio 14, particelle n. 4-35-36-46-47-49-50, foglio 15, particelle n. 23-24-25-41-85-86-109, foglio 52, particelle n. 10-174, foglio 60, particelle n. 1-2-6-67-68-69-70", ai sensi del Titolo V, parte quarta del D. Lgs. 152/06;

MINUTTA



## DETERMINA

### ART. 1 – Oggetto e Soggetto Obligato

Di approvare, per quanto in premessa ed in conformità alle prescrizioni indicate nei verbali della Conferenza di Servizi, il documento "**Piano della caratterizzazione relativo all'evento verificatosi il 19 marzo 2013 nel Comune di Gela e denominato "Linea trasporto flussante Ø 3" da area pozzo Armatella 1 a Cameretta 1, foglio 14, particelle n. 4-35-36-46-47-49-50, foglio 15, particelle n. 23-24-25-41-85-86-109, foglio 52, particelle n. 10-174, foglio 60, particelle n. 1-2-6-67-68-69-70", ai sensi del Titolo V, parte quarta del D. Lgs. 152/06**", redatto dalla "TRS Servizi Ambiente S.r.l., viale dell'artigianato n.c.26 - 29012 Piacenza (PC)" per conto del **Soggetto Obligato "Eni Mediterranea Idrocarburi S.p.A., strada statale n°117 bis, c.da Ponte Olivo - 93012 Gela (CL)"**.

### ART. 2 – Obiettivi di Progetto

Il "Piano di Caratterizzazione", individuato all'art.1, dovrà essere eseguito con lo scopo di determinare tutti i parametri sito-specifici in esso specificati e finalizzato alla "validazione degli stessi da parte dell'autorità di controllo", quest'ultima identificata nella Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ST di Caltanissetta, i cui oneri sono a carico del Soggetto Obligato.

Le risultanze delle attività previste dal suddetto "Piano di Caratterizzazione" dovranno essere confrontate con le concentrazioni soglia di contaminazione individuate, in riferimento alla specifica destinazione d'uso delle aree investigate, per i **suoli** e per le **acque sotterranee**, rispettivamente, dalla **Tabella 1 e dalla Tabella 2 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte quarta del decreto legislativo n°152 del 03 aprile 2006**; mentre per le **acque superficiali** del torrente "Magazzinazzo" dovrà essere verificato il rispetto dei limiti indicati nella **Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte terza** del suddetto decreto legislativo n°152/2006.

Le risultanze delle suddette attività dovranno essere utilizzate per l'applicazione della procedura di analisi del rischio sito specifica di livello II, la definizione del Modello Concettuale Definitivo e la valutazione del rischio associato alle concentrazioni di contaminanti riscontrate.

### ART. 3 – Vincoli e Prescrizioni

Il Soggetto Obligato dovrà:

- Predisporre idonei registri per le attività di campo e quant'altro ritenuto necessario allo scopo di agevolare le attività istruttorie e di vigilanza di competenza della provincia regionale di Caltanissetta e le procedure di validazione in contraddittorio con ARPA Sicilia ST di Caltanissetta;
- Essere in possesso e trasmettere copia del protocollo di validazione controfirmato dalle parti;
- Caratterizzare e conferire, quale rifiuto, le acque di spurgo dei piezometri e i campioni non più utilizzabili, allo scopo di garantire la tracciabilità dei rifiuti prodotti dalle ditte operanti in esecuzione del Piano di Caratterizzazione autorizzato;





- Essere in possesso trasmettere copia dei titoli/accordi per l'occupazione temporanea o per la costituzione di ulteriori servitù diverse da quella coattiva già esistente;

E' fatto divieto di utilizzo e sfruttamento delle aree perimetrare dai punti d'indagine, con particolare riferimento ad attività agricole, di coltivazione e pascolo, delle risorse idriche sottostanti, secondo le disposizioni previste dall'Autorità Sanitaria territorialmente competente. Tale prescrizione sarà revisionata/revocata dopo l'acquisizione delle risultanze del Piano di Caratterizzazione autorizzato e la definizione del Modello Concettuale Definitivo previsto dall'applicazione delle norme in premessa.

#### **ART. 4 – Tempistica amministrativa**

Il Soggetto Obbligato dovrà **comunicare la data d'inizio delle attività** agli Enti competenti per territorio ed al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e dovrà trasmettere la **Relazione di chiusura del Piano di Caratterizzazione** autorizzato. Inoltre, dovranno essere comunicati tempestivamente i risultati di verifiche, controlli o ispezioni effettuati da altre Autorità o Amministrazioni sull'intervento.

#### **ART. 5 – Efficacia e decadenza**

Avverso il presente decreto può essere presentato ricorso al TAR entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla data di notificazione.

#### **ART. 6 – Durata del provvedimento**

L'intervento dovrà essere **completato** conformemente alle previsioni del progetto e comunque **entro e non oltre 12 mesi dalla data di notifica**.

Qualsiasi variazione dovrà essere preventivamente comunicata a tutti gli Enti e soggetti coinvolti e realizzata solo dopo aver ottenuto tutte i conseguenti pareri/nulla osta. Eventuale motivata richiesta di rinnovo/proroga della presente autorizzazione dovrà essere presentata almeno 30 giorni prima della sua scadenza.

#### **ART. 7 – Obblighi**

Ai fini della posa in opera e dell'esercizio delle attrezzature necessarie all'attuazione del Piano di Caratterizzazione autorizzato e per il tempo strettamente necessario al completamento dello stesso, la presente autorizzazione sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assenti previsti dalla legislazione vigente compresi, in particolare, quelli relativi alla valutazione di impatto ambientale, ove necessario, alla gestione delle terre e rocce da scavo all'interno dell'area oggetto dell'intervento ed allo scarico delle acque emunte dalla falda.

Inoltre, la presente autorizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori.

#### **ART. 8 – Cessazione e Chiusura del procedimento**

Tutti gli obblighi, i vincoli, i benefici e quant'altro stabilito dalla presente autorizzazione saranno dichiarati cessati con successivo provvedimento amministrativo, da emanare dopo l'acquisizione della documentazione che dimostri l'attività di vigilanza e controllo da parte delle Autorità e/o Enti competenti sulla corretta esecuzione ed il completamento delle attività autorizzate e l'invio della relazione descrittiva della

**MINUTTA**

D.D.G. N. 132



DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

procedura di analisi del rischio sito specifica applicata sull'area investigata e del conseguente Modello Concettuale Definitivo.

Qualora gli esiti della suddetta procedura di analisi del rischio, ai sensi del comma 5 dell'art.242 del decreto legislativo 152/2006 citato in premessa, consentano di dichiarare concluso positivamente il procedimento avviato dal Soggetto Obbligato con la nota SAGE/CM prot. n. 411 del 20 marzo 2013, il successivo provvedimento amministrativo, oltre alla cessazione degli effetti della presente autorizzazione, ne dichiarerà la chiusura del procedimento.

Palermo, li 17 FEB. 2014



Il Dirigente Generale  
(dott. Marco LUPO)

Il Funzionario

(dott. Raffaele NICASTRO MAIORINI)

Il Dirigente dell'U.O.B.4

(dott. Vito VANELLA)

Il Dirigente del Servizio VI

(ing. Natale ZUCCARELLO)